

■ ROSARNO

# Un campo di lavoro in un terreno confiscato



Ottavio Amaro

ROSARNO - Partirà oggi il primo campo lavoro su un terreno confiscato alle mafie, in località Carmine di Rosarno. Tutto ciò è possibile grazie al progetto "Mestieri Legali" promosso dal Consorzio Macramè e sostenuto da [Fondazione con il Sud](#), per il secondo anno consecutivo, che offre l'opportunità ad undici scout Cngei Scaligeri, ventiquattro ragazzi dell'Agesci meneghina e cinque volontari del Spi-CGIL di vivere un'esperienza al servizio degli emarginati.

Dunque, il terreno attraversato dal fiume Mesima, sarà la location di quest'esperienza, dove i ragazzi, provenienti da Verona, Bologna e Milano, lavoreranno per dar forma ad una "Comunitas della Biodiversità".

Un parco naturale da offrire alla comunità locale ma anche uno spazio dove sperimentare forme di accoglienza e reinserimento socio lavorativo per i tanti migranti, spesso vittime di caporalato, che vivono i territori della Piana. Per far ciò, 40 giovani volontari, saranno coadiuvati dalla Cooperativa Sociale Alba, partner del progetto "Mestieri Legali", con la quale i provvederanno alla pulizia del terreno, alla raccolta ed accatastamento delle canne, che saranno riuti-

lizzate per decorare, abbellire e creare delle vere proprie isole naturali. Ma non solo: coi copertoni recuperati nella discarica abusiva, che insisteva nel cuore del terreno, saranno costruite delle altalene e, grazie all'aiuto di vecchie maestranze contadine, saranno creati dei sistemi di arginatura naturale per le scarpate e le sponde del fiume. Lo studio per la definizione della rigenerazione degli spazi è stato realizzato grazie al prezioso supporto del professore Ottavio Amaro a ad un gruppo di giovani ricercatori dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Quindi una sana commistione di volontariato e professionalità, coi giovani pronti ad investire direttamente con teste e braccia sul territorio. Nel corso delle attività del campo, promosso dall'Arci di Reggio Calabria, tanti i momenti di riflessione alla presenza di Mimmo Lucano, sindaco di Riace inserito da "Forbes" come modello di accoglienza solidale.

k.g.

